

## #genera\_idee\_al\_bando!

CONSULTAZIONE PER LA RACCOLTA DI IDEE PROGETTUALI FINALIZZATE ALL'INTRAPRESA  
DI INIZIATIVE DI CITTADINANZA ATTIVA PER GENERARE OPPORTUNITA' DI CONTRASTO  
ALLA FRAGILITA'  
NELL'AMBITO BASSA BRESCIANA ORIENTALE

### 1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

I Comuni dell'ambito distrettuale Bassa Bresciana Orientale (Acquafredda, Calcinato, Calvisano, Carpenedolo, Montichiari, Remedello e Visano) hanno ottenuto uno specifico finanziamento nell'ambito del bando "Welfare di Comunità e Innovazione Sociale" da parte di Fondazione Cariplo per la realizzazione di un progetto triennale denominato "*#genera\_azioni, costruire relazioni costruisce comunità*". Il progetto ha l'obiettivo di sostenere le persone in condizione di vulnerabilità intercettando l'impovertimento economico e relazionale prima che diventi fragilità, facendo leva sul capitale sociale presente nel nostro territorio (capacità d'intrapresa, spinte solidaristiche, valori, relazioni, ecc.). Obiettivo del progetto #genera\_azioni è, quindi, generare un cambiamento del sistema di welfare territoriale trasformandolo da welfare "interventista" a welfare spontaneo e di prossimità. Promuovere un sistema di protezione sociale e di risposte ai bisogni dei cittadini quale esito di un processo di dialogo sociale, in cui enti locali, privato sociale e cittadini giocano un nuovo ruolo di partecipazione e corresponsabilità. Per sostenere questo percorso il progetto ha avviato sul territorio 6 facilitatori di comunità, referenti per 6 punti di comunità, luoghi di relazione e incontro tra: servizi sociali, organizzazioni del terzo settore, associazioni e cittadini.

All'interno di quest'azione, si intende promuovere e sostenere le idee progettuali dei cittadini, purché favoriscano processi di dialogo tra i diversi soggetti territoriali, si caratterizzino per la

Un progetto di

Comune di Montichiari,

Comune di Acquafredda, Comune di Calcinato, Comune di Calvisano, Comune di Carpenedolo, Comune di Remedello, Comune di Visano.

Consorzio Tenda, Coop. La Sorgente, Associazione A.M.A., Parrocchia di Santa Maria Assunta (Montichiari, Brescia), Coop. La Nuvola nel Sacco

Con il sostegno di



capacità di autoorganizzazione di risposte ai bisogni della collettività, si connotino per essere innovative, favoriscano la condivisione delle competenze in capo ai singoli cittadini, e creino relazioni generative e inclusive.

**In questa fase, si intende raccogliere le migliori idee progettuali e, successivamente, attivare nei territori le vere e proprie attività di progettazione, accompagnati dai facilitatori di comunità e sostenuti dagli operatori tecnici di progetto.**

E' un sistema innovativo, che punta a dar voce a tutti i cittadini e le realtà che vogliono esprimersi, che intende dare valore alle potenzialità ancora inesprese per giungere, attraverso la co-progettazione, a valorizzare la comunità con progetti importanti e condivisi. Ci si pone l'obiettivo di:

- stimolare il protagonismo dei soggetti locali, favorire la cooperazione progettuale al fine di mobilitare tutto il potenziale innovativo presente nel territorio per incidere sul contesto sociale e istituzionale e quindi sostenere l'avvio di interventi mirati a rispondere ai bisogni delle persone e delle comunità locali;
- sviluppare un'imprenditorialità sociale capace di generare innovazione: idee, competenze, progetti, tempo disponibile per il bene comune e l'interesse generale in cambio di risorse economiche che servano a concretizzarli;
- mobilitare le risorse di comunità, promuovere e sostenere i legami sociali, rafforzare i rapporti di comunità e il riconoscimento delle diverse culture esistenti, rendere accessibili opportunità di crescita del capitale culturale ed educativo della comunità.

## **2. Ambiti e obiettivi**

Si intende avviare la consultazione per la raccolta di idee progettuali destinate a:

1. Contrastare l'isolamento di anziani, disabili e minori, intercettando situazioni di fragilità, favorendo la socializzazione ed il mantenimento delle autonomie (esempio: intercettare situazioni di fragilità non conosciute dai servizi, progetti volti a supportare le famiglie con figli nell'organizzazione della vita quotidiana in orario extra scolastico; promuovere luoghi, momenti di conoscenza, confronto e scambio tra famiglie).
2. Promuovere conoscenza, dialogo e relazionalità positiva tra culture diverse che favorisca la conoscenza reciproca e la piena affermazione dei diritti di cittadinanza (esempio: incrementare il grado di conoscenza della lingua italiana e del contesto civile in cui si vive, sostenere processi di



**#generazioni**  
costruire relazioni costruisce comunità



cittadinanza attiva delle associazioni per la promozione di una coesione interculturale, favorire processi aggregativi tra associazioni di stranieri nella promozione di attività interculturali, favorire processi di dialogo ed incontro con le comunità religiose).

3. Arricchire l'offerta culturale delle comunità nelle sue manifestazioni temporanee, mediante la produzione e la formazione nel campo dello spettacolo: musica, teatro, danza, audiovisivi, politiche giovanili e nell'attività delle istituzioni culturali (esempio: valorizzare il patrimonio culturale di biblioteche e musei civici - attività di promozione della lettura, delle arti, della storia e del sapere mirate a differenti pubblici, sostenere la produzione e la formazione nel campo dello spettacolo: musica, teatro, danza, audiovisivi, incentivare la creatività giovanile - iniziative di promozione, formazione e produzione culturale).

4. Realizzare un circuito virtuoso finalizzato alla raccolta di eccedenze alimentari e farmaceutiche, al recupero di beni materiali riutilizzabili e alla loro re-distribuzione alle persone e famiglie in difficoltà economica - con obiettivo specifico: sostenere la capacità delle persone e delle famiglie vulnerabili di far fronte ai costi della vita quotidiana in relazione ai bisogni primari (alimentazione, casa, salute) e di trovare soluzioni adeguate per affrontare i problemi.

5. Realizzare percorsi di formazione rivolti a volontari e operatori mirati a costruire nuove competenze socio-relazionali in ordine alla capacità di leggere i cambiamenti, di intercettare efficacemente le problematiche di disagio e di orientare efficacemente le persone e che consentano la sperimentazione della figura del tutor familiare per l'accompagnamento ad una buona gestione delle spese e delle problematiche legate all'organizzazione familiare.

6. Sostenere persone e famiglie nel fronteggiare e gestire nel tempo situazioni di instabilità soggettiva e di scarsa attenzione alla propria salute psicofisica, di conflitto intrafamiliare e relazionale, di insufficiente capacità di organizzazione della vita quotidiana e del bilancio familiare.

7. Sostenere persone e famiglie che autonomamente realizzano esperienze di autogestione di spazi comuni finalizzate all'organizzazione di gruppi solidali d'acquisto, orti sociali, accudimento di figli e persone fragili.

8. Promuovere esperienze realizzate da gruppi giovanili per la realizzazione di specifiche attività, sia come incubatori di creatività culturale e come luoghi di apprendimento e sviluppo di competenze.

### **3. Soggetti ammessi alla presentazione di un'idea progettuale**

Possono presentare un'idea:

- Gruppi di cittadini residenti nei comuni dell'ambito 10;
- Associazioni di volontariato;
- Associazioni di promozione sociale;
- Parrocchie.

### **4. Consultazione e selezione delle idee progettuali**

I Facilitatori di Comunità provvederanno a promuovere l'iniziativa #genera\_idee\_al\_bando, sia attraverso i Punti di Comunità, sia tramite i canali di comunicazione del progetto.

Le idee potranno pervenire a partire dal **6 giugno p.v. all'e-mail [segreteria@welfaregenerazioni.it](mailto:segreteria@welfaregenerazioni.it)** utilizzando il modulo in allegato, descrivendo quella che potrebbe essere una idea progettuale sui temi indicati al punto 2. Successivamente a tale data si provvederà a fare sintesi delle idee emerse dai territori stabilendo quali potranno essere realizzate. Realizzazione che si concretizzerà, nei territori, in momenti di confronto aperti a tutti i soggetti coinvolgibili, con l'obiettivo di costruire i percorsi, le reti e poi le azioni progettuali.

Le idee, che si concretizzeranno in progetti di comunità, avranno a disposizione uno specifico stanziamento fino ad un importo di € 3.000,00.

Lo stanziamento potrà essere destinato all'acquisto di attrezzature, materiali, beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività progettuali. In relazione alla tipologia di progetto e ai soggetti che lo realizzeranno lo stanziamento potrà essere gestito dal Comune di Montichiari in qualità di ente capofila di "#genera\_azioni" che, quindi, provvederà direttamente ad effettuare l'acquisto di beni e servizi ovvero liquidato come contributo ai soggetti realizzatori a copertura delle spese da sostenere.

### **5. Informazioni**

Costituiscono allegati al presente avviso la domanda di partecipazione (Allegato 1)

Per maggiori informazioni e per ogni chiarimento è possibile prendere contatti con i referenti della Direzione di progetto

- Elena Rocca – Gianpietro Pezzoli mail: [direzione@welfaregenerazioni.it](mailto:direzione@welfaregenerazioni.it)



**#genera\_azioni**  
costruire relazioni costruisce comunità



ovvero con i referenti del Team di Attivazione Comunità:

- Ilaria Cuelli – Antonio Terna mail: [comunita@welfaregenerazioni.it](mailto:comunita@welfaregenerazioni.it)

La modulistica per la presentazione dell'idea progettuale è scaricabile dal sito internet di progetto [www.welfaregenerazioni.it](http://www.welfaregenerazioni.it)